



AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO,
RURALE E DELLA PESCA
ARSARP

Legge Regionale 26 Marzo 2015, n. 4

REGOLAMENTO DELL' ECONOMATO DELL'ARSARP

Articolo 1 FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina le funzioni dell'Economo dell'ARSARP e le relative modalità di svolgimento. Le funzioni dell'Economo vengono svolte sotto la diretta responsabilità del Dirigente del Servizio Uno: Amministrazione – Bilancio – Ragioneria Contabilità – Personale, nel quale Servizio sono incardinate.

Articolo 2 ATTRIBUZIONI

1. L'incarico di Economo viene attribuito ad un dipendente di ruolo con provvedimento dell'organo di vertice dell'Agenzia. Egli è responsabile del buon andamento, della regolarità e dell'efficienza della struttura operativa alla quale è preposto. Assicura la rigorosa osservanza delle norme del presente Regolamento e di quelle stabilite da leggi vigenti in materia. Ha la responsabilità del servizio di cassa economale e dei valori allo stesso posti in carico, fino al loro discarico ai sensi di legge.
2. L'Economo ha funzione di agente contabile per i servizi di cassa economale previsti dal presente Regolamento.
3. Quando l'Economo cessa dal suo ufficio il passaggio di consegne avviene mediante ricognizione della consistenza del Fondo economale e delle operazioni compiute nell'anno solare, in contraddittorio con l'Economo subentrante ed in presenza del dirigente sovraordinato. L'operazione deve risultare da apposito verbale., sottoscritto da tutti e tre i soggetti coinvolti.

Articolo 3 FONDO ECONOMALE

1. Per consentire lo svolgimento dell'ordinario servizio economale il Dirigente del Servizio Amministrativo dispone all'inizio dell'anno, con propria Determinazione, un'anticipazione dell'ammontare massimo di € 20.000,00 per l'anno di riferimento.
2. Detta anticipazione sarà effettuata con attribuzione con specifico stanziamento a partite di giro del bilancio dell'Agenzia.
3. Il fondo si estingue nell'anno per l'intero importo a seguito di restituzione dell'anticipazione ricevuta mediante versamento in tesoreria.

Articolo 4 DEPOSITO DEL FONDO ECONOMALE

Il fondo della cassa economale dev'essere tenuto in apposito conto corrente bancario, intestato all'Economo in carica ufficialmente designato dall'Agenzia, dal quale l'Economo effettuerà prelievi, in contanti o tramite "bancomat", per dotarsi di liquidità. Il conto corrente dev'essere acceso presso la Banca tesoriere.

Articolo 5 NATURA DELLE SPESE DI ECONOMATO

1. Sono da considerarsi spese di economato quelle, attinenti in via generale al funzionamento degli uffici, che per loro natura possono essere effettuate con pagamento in contanti o che, ricorrendo urgenti circostanze, richiedano il pagamento contestuale all'acquisizione della fornitura, del lavoro o del servizio.
2. In ogni caso, la spesa economale non deve superare l'importo di € 100,00 AL LORDO dell'IVA e viene giustificata tramite ricevuta o scontrino fiscale. dunque non è soggetta a fatturazione elettronica. E' consentito esclusivamente all'Economo superare il tetto dei 100 euro lordi, per motivi di assoluta urgenza e dietro autorizzazione del Dirigente del Servizio Uno.
3. E' tassativamente vietato frazionare artificiosamente, in più partite, gli acquisti e gli interventi da effettuare nello stesso momento e riguardanti lo stesso oggetto.
4. Alle spese effettuate con il fondo economale non si applicano le norme previste in tema di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 136/2010.

Articolo 6

CONTABILITA' DI CASSA

L'Economo ha l'obbligo di tenere, anche con sistemi informatizzati, i seguenti documenti contabili:

- Giornali di cassa dei pagamenti per le annotazioni cronologiche delle operazioni con la quadratura contabile;
- Bollettario dei buoni di pagamento.

Articolo 6

PROCEDURA INTERNA

Le spese economali vanno effettuate esclusivamente previa autorizzazione del Dirigente del Servizio Uno, richiesta **esclusivamente** dal capufficio dell'ufficio interessato. La spesa effettuata senza la previa autorizzazione, secondo la procedura indicata, ricade in capo al dipendente che l'ha disposta.

Articolo 7

ANTICIPAZIONI PER MISSIONI FUORI REGIONE

Nei soli casi di assoluta urgenza, nei quali non sia possibile rispettare l'ordinaria procedura della Determinazione Dirigenziale, l'Economo, su nota di richiesta protocollata e firmata dal dipendente interessato e dal Dirigente di riferimento, sulla quale sia apposta l'autorizzazione del Dirigente del Servizio Uno (se quest'ultimo non è anche il Dirigente di riferimento) dispone l'anticipazione per spese di missione fuori Regione, nella misura del 75% del costo presunto.

Il costo presunto deve risultare analiticamente dalla nota di richiesta, suddiviso per viaggio, albergo e pasti.

Articolo 8

ENTRATA IN VIGORE ED ABROGAZIONI

Il presente Regolamento entra in vigore nella stessa data del provvedimento approvativo del medesimo. Dalla data di esecutività s'intende definitivamente ed integralmente abrogato il precedente "Regolamento per il funzionamento dell'Economo e la gestione degli automezzi", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 23 del 02.11.2005 dell'allora Arsiam.